

# Politecnico di Milano Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria

prof.ssa Anna Antola prof. Luca Breveglieri prof. Roberto Negrini

prof.prof.ssaprof.ssaCristinaSilvano

# AXO – Architettura dei Calcolatori e Sistemi Operativi SECONDA PARTE di giovedì 4 luglio 2019

Cognome	Nome
Matricola	_Firma

#### Istruzioni

- Si scriva solo negli spazi previsti nel testo della prova e non si separino i fogli.
- Per la minuta si utilizzino le pagine bianche inserite in fondo al fascicolo distribuito con il testo della prova. I fogli di minuta se staccati vanno consegnati intestandoli con nome e cognome.
- È vietato portare con sé libri, eserciziari e appunti, nonché cellulari e altri dispositivi mobili di calcolo o comunicazione. Chiunque fosse trovato in possesso di documentazione relativa al corso anche se non strettamente attinente alle domande proposte vedrà annullata la propria prova.
- Non è possibile lasciare l'aula conservando il tema della prova in corso.
- Tempo a disposizione 1 h : 30 m

# Valore indicativo di domande ed esercizi, voti parziali e voto finale:

esercizio 1 (4	punti)	
esercizio 2 (5	punti)	
esercizio 3 (5.5	punti)	·
esercizio 4 (1.5	punti)	
voto finale: (16	punti)	

**CON SOLUZIONI** (in corsivo)

## esercizio n. 1 - programmazione concorrente

Si consideri il programma C seguente (gli "#include" e le inizializzazioni dei mutex sono omessi, come anche il prefisso pthread delle primitive di libreria NPTL):

```
mutex t mid
sem_t top, bot
int global = 0
void * alpha (void * arg) {
   mutex_lock (&mid)
   sem_wait (&top)
   sem_wait (&bot)
   mutex_unlock (&mid)
                                                    /* statement A */
   global = 1
   sem_post (&bot)
                                                    /* statement B */
   return (void * 2)
} /* end alpha */
void * omega (void * arg) {
   mutex_lock (&mid)
   global = 3
                                                    /* statement C */
   sem_wait (&top)
   mutex_unlock (&mid)
   sem_post (&top)
   sem_post (&bot)
   sem_wait (&bot)
   return NULL
 /* end omega */
void main ( ) {
   pthread_t th_1, th_2
   sem_init (&top, 0, 1)
   sem_init (&bot, 0, 0)
   create (&th_2, NULL, omega, NULL)
   create (&th_1, NULL, alpha, NULL)
   join (th_1, &global)
                                                    /* statement D */
   join (th_2, NULL)
   return
} /* end main */
```

Si completi la tabella qui sotto indicando lo stato di esistenza del *thread* nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione, così: se il *thread* esiste, si scriva ESISTE; se non esiste, si scriva NON ESISTE; e se può essere esistente o inesistente, si scriva PUÒ ESISTERE. Ogni casella della tabella va riempita in uno dei tre modi (non va lasciata vuota).

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede lo stato che il *thread* assume tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	thread						
	th_1 - alpha	th_2 – omega					
subito dopo stat. A	ESISTE	ESISTE					
subito dopo stat. <b>B</b>	ESISTE	PUÒ ESISTERE					
subito dopo stat. C	PUÒ ESISTERE	ESISTE					
subito dopo stat. <b>D</b>	NON ESISTE	PUÒ ESISTERE					

Si completi la tabella qui sotto, indicando i valori delle variabili globali (sempre esistenti) nell'istante di tempo specificato da ciascuna condizione. Il valore della variabile va indicato così:

- intero, carattere, stringa, quando la variabile ha un valore definito; oppure X quando è indefinita
- se la variabile può avere due o più valori, li si riporti tutti quanti
- il semaforo può avere valore positivo o nullo (non valore negativo)
- si supponga che il mutex valga 1 se occupato, e valga 0 se libero

Si badi bene alla colonna "condizione": con "subito dopo statement X" si chiede il valore (o i valori) che la variabile ha tra lo statement X e lo statement immediatamente successivo del *thread* indicato.

condizione	variabili globali					
Sorialzione	mid	bot	global			
subito dopo stat. A	0	0	3			
subito dopo stat. <b>B</b>	0	0/1	1			
subito dopo stat. <b>C</b>	1	0	3			
subito dopo stat. <b>D</b>	0	0/1	2			

Il sistema può andare in stallo (deadlock), con uno o più thread che si bloccano, in (almeno) due casi diversi (con deadlock si intende anche un blocco dovuto a un solo thread che non potrà mai proseguire). Si indichino gli statement dove avvengono i blocchi e i corrispondenti valori di global:

caso	th_1 - alpha	th_2 – omega	global
1	wait bot	lock mid	0
2	wait bot		3
3			

# esercizio n. 2 – processi e nucleo prima parte – gestione dei processi

```
// programma prog_x.C
pthread_mutex_t ZERO = PTHREAD_MUTEX_INITIALIZER
sem_t RED, BLUE
void * LESS (void * arg) {
                                            void * EQUAL (void * arg) {
                                              pthread_mutex_lock (&ZERO)
  sem_wait (&BLUE)
pthread_mutex_lock (&ZERO)
                                              pthread_mutex_unlock (&ZERO)
                                              sem_wait (&RED)
 sem_wait (&BLUE)
sem_post (&RED)
                                              return NULL
 pthread_mutex_unlock (&ZERO)
                                               /* EQUAL */
return NULL
} /* LESS */
main ( ) { // codice eseguito da {f Q}
   pthread_t TH_1, TH_2
   sem_init (&BLUE, 0, 1)
   sem_init (&RED, 0, 0)
   pthread_create (&TH_1, NULL, LESS, NULL)
   pthread_create (&TH_2, NULL, EQUAL, NULL)
   sem_post (&BLUE)
   pthread_join (TH_2, NULL)
   pthread_join (TH_1, NULL)
    exit (1)
   /* main */
```

```
// programma esempio.c

main ( ) {
   fd = open ("/acso/dati", O_RDWR)
   read (fd, vett, 512)
   exit (1)
```

Un processo P esegue il programma prova e crea un figlio Q che esegue una mutazione di codice (programma  $prog_x$ ). La mutazione di codice va a buon fine e sono creati i thread TH1 e TH2. Un processo S esegue il programma esempio.

Si simuli l'esecuzione dei processi completando tutte le righe presenti nella tabella così come risulta dal codice dato, dallo stato iniziale e dagli eventi indicati. Si completi la tabella riportando quanto segue:

- \(\langle PID, TGID\)\) di ciascun processo che viene creato
- 〈 *identificativo del processo-chiamata di sistema / libreria* 〉 nella prima colonna, dove necessario e in funzione del codice proposto
- in ciascuna riga lo stato dei processi al termine dell'evento o della chiamata associata alla riga stessa; si noti che la prima riga della tabella potrebbe essere solo parzialmente completata

## **TABELLA DA COMPILARE** (numero di colonne non significativo)

identificativo simbolico del prod	cesso	IDLE	S	Р	Q	TH1	TH_2	
	PID	1	2	3	4	5	6	
<i>evento</i> oppure <i>processo-chiamata</i>	TGID	1	2	3	4	4	4	
P –pid1=fork	0	pronto	A read	esec	pronto	NE	NE	
interrupt da RT_clock e scadenza quanto tempo	1	pronto	A read	pronto	esec	NE	NE	
Q – execl	2	pronto	A read	pronto	esec	NE	NE	
interrupt da DMA_in, tutti i blocchi richiesti trasferiti	3	pronto	esec	pronto	pronto	NE	NE	
interrupt da RT_clock e scadenza quanto tempo	4	pronto	pronto	esec	pronto	NE	NE	
P: pid1 = wait	5	pronto	pronto	A wait	esec	NE	NE	
Q – pthread_create TH1	6	pronto	pronto	A wait	esec	pronto	NE	
Q – pthread_create TH2	7	pronto	pronto	A wait	esec	pronto	pronto	
interrupt da RT_clock e scadenza quanto tempo	8	pronto	esec	A wait	pronto	pronto	pronto	
S – exit	9	pronto	non esiste	A wait	pronto	esec	pronto	
TH1 – sem_wait (blue)	10	pronto	non esiste	A wait	pronto	esec	pronto	
TH1 – mutex_lock (zero)	11	pronto	non esiste	A wait	pronto	esec	pronto	
TH1 – sem_wait (blue)	12	pronto	non esiste	A wait	pronto	A s_wait	esec	
TH2 – mutex_lock (zero)	13	pronto	non esiste	A wait	esec	A s_wait	A lock	

### seconda parte - scheduler CFS

Si consideri uno Scheduler CFS con **2 task** caratterizzato da queste condizioni iniziali (**da completare**):

CONDIZIONI INIZIALI (da completare)									
DUNGUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN				
RUNQUEUE	2	6	2	t1	100				
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT		
CURRENT	t1	1	0.5	3	1	10	100.0		
RB	t2	1	0.5	3	1	30	100.5		
KD									

Durante l'esecuzione dei task si verificano i seguenti eventi:

Events of task t1: WAIT at 0.5; WAKEUP after 2.5; Events of task t2: CLONE at 0.5; EXIT at 1

Simulare l'evoluzione del sistema per **4 eventi** riempiendo le seguenti tabelle.

Indicare la valutazione delle condizioni di preemption per l'evento di WAKEUP nell'apposito spazio alla fine dell'esercizio.

EV/ENI	<b>T</b> 0	TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVEN	10	0.5	WAIT	<i>t1</i>	true		
DUMOUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	1	6	1	t2	100.5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>t2</i>	1	1	6	1	30	100.5
D.D.							
RB							
WAITING t1		1				10.5	100.5
WAITING							

E) /E) I	EVENTO.		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVEN	10	1	CLONE	t2	false		
DUNGUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	2	t2	101		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	t2	1	0.5	3	1	30.5	101
RB	t3	1	0.5	3	1	0	104
KB							
WAITING	<i>t1</i>	1				10.5	100.5
WAITING							

\_\_\_\_\_

	EVENTO		TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVEN	10	1.5	EXIT	t2	true		
DUNGUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	1	6	1	t3	101.5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>t3</i>	1	1	6	1	0	104
RB							
KD							
WAITING t1		1				10.5	100.5

EVENITO.		TIME	TYPE	CONTEXT	RESCHED		
EVEN	10	3	WUP	t3	true		
DUNGUEUE	NRT	PER	RQL	CURR	VMIN		
RUNQUEUE	2	6	2	<i>t1</i>	105.5		
TASK	ID	LOAD	LC	Q	VRTC	SUM	VRT
CURRENT	<i>t1</i>	1	0.5	3	1	10.5	102.5
DD	t3	1	0.5	3	1	1.5	105.5
RB							
VA/A LT LNIC							
WAITING							

Valutazione della necessità di rescheduling per l'evento di WAKEUP:

Tempo dell'evento considerato:	3
Calcolo:	
tw.vrt+WGR * tw.LC < curr.vrt?	
102.5 + 1 * 0.5 = 103 < 105.5 ? → true	
[ tw urt - may (100 5	

## esercizio n. 3 - memoria e file system

### prima parte - memoria

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali (ATTENZIONE a MAXFREE ) :

MAXFREE = 4 MINFREE = 2

Situazione iniziale (esistono due processi P e Q)

```
**********
   PROCESSO: P
                     , P
                          , M
                             , <X, 0>
  VMA : C
        000000400,
                 2 , R
                             , <X, 2>
        000000600, 2 , W , P
                         , A , <-1,0>
        000000602, 4 , W , P
                3 , W , P , A , <-1,0>
        7FFFFFFFC,
             <c1 :- -> <s0 :5 R> <s1 :- ->
                                    <d0 :s0 W> <d1 :- ->
  PT: <c0 :1 R>
     <d2 :3 W> <d3 :- -> <p0 :6 W> <p1 :s2 R> <p2 :- ->
  process P - NPV of PC and SP: c0, p0
```

Pd2: 03 - 1: 0: || Pp0 : 06 - 1: 0: ||
Ps0: 05 - 0: 0: || ---- ||
---- ||

**SWAP FILE:** Pd0, Qd0, Pp1 / Qp1, ----, ----

LRU ACTIVE: PC0

LRU INACTIVE: pd2, ps0, pp0, qs0, qp0, qc0

# evento 1: read (Ps1), write (Pd0)

la pagina Ps1 viene caricata, SwapIn di Pd0 e scrittura, quindi eliminazione da Swap file

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Qp0 D	03: Pd2				
04: Ps1/ <x, 3=""></x,>	05: Ps0 / Qs0/ <x, 2=""></x,>				
06: Pp0	07: Pd0				
08:	09:				

SWAP FILE				
s0:	s1: <i>Qd0</i>			
s2: Pp1 / Qp1	s3:			

LRU active:				_ PD0 ,	PS1,	PC0
LRU inactive:	_pd2,	ps0,	pp0,	qs0,	qpo,	qc0

# evento 2: write (Pp1)

PFRA – 3 pagine da liberare: Qp0, Pp0, Ps0 / Qs0 – carica Qp1 / Pp1 da swap, poi COW di Pp1

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Qp1	03: Pd2				
04: Ps1/ <x, 3=""></x,>	05: <i>Pp1</i>				
06:	07: Pd0				
08:	09:				

	SWAP FILE				
s0:	Qp0	s1: <i>Qd0</i>			
s2:	Qp1	s3: Pp0			

# evento 3: read (Pc0) - 2 kswapd

kswapd invoca PFRA e libera 1 pagina: qp1

MEMORIA FISICA					
00: <zp></zp>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02:	03: Pd2				
04: Ps1/ <x, 3=""></x,>	05: <i>Pp1</i>				
06:	07: Pd0				
08:	09:				

LRU active:	 _PC0,	pp1,	pd0,	ps1
LRU inactive:	 		_pd2,	qc0
			/	-100

## seconda parte - file system

È dato un sistema di memoria caratterizzato dai seguenti parametri generali:

# MAXFREE = 3 MINFREE = 2

Si consideri la seguente **situazione iniziale**:

MEMORIA FISICA(	pagine libere: 5)	
00 : <zp></zp>	01 : Pc0 / <x, 0=""></x,>	
02 : Pp0	03:	İİ
04:	05:	İİ
06 :	07:	İİ

Per ciascuno dei seguenti eventi compilare le Tabelle richieste con i dati relativi al contenuto della memoria fisica, delle variabili del FS relative al file F e al numero di accessi a disco effettuati in lettura e in scrittura.

È in esecuzione il processo **P**. La pagina in cima alla pila è **Pp0**.

**ATTENZIONE**: il numero di pagine lette o scritte di un file è cumulativo, quindi è la somma delle pagine lette o scritte su quel file da tutti gli eventi precedenti oltre a quello considerato.

# eventi 1 e 2: fd = open (F), read (fd, 12000)

MEMORIA FISICA				
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / <x, 0=""></x,>			
02: Pp0	03: <f, 0=""></f,>			
04: <f, 1=""></f,>	05: <f, 2=""></f,>			
06:	07:			

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	12000	1	3	0

# eventi 3-5: fork (Q), Iseek (fd, -10000), write (fd, 10)

MEMORIA FISICA					
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Qp0 D	03: Pp0				
04: <f, 0=""></f,>	05: <i><f< i="">, <i>2&gt;</i></f<></i>				
06:	07:				

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte	
file F	2010	2	4	0	

# eventi 6-9: fd1 = open (G), write (fd1, 7000), close (fd), close (fd1)

MEMORIA FISICA					
00: <i><zp></zp></i>	01: Pc0 / Qc0 / <x, 0=""></x,>				
02: Qp0 D	03: Pp0				
04: <g, 0=""> D</g,>	05: <g, 1=""> D</g,>				
06:	07:				

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte
file F	2010	1	4	1
file G		0	2	2

# eventi 10 e 11: context switch (Q), write (fd, 100)

	f_pos	f_count	numero pagine lette	numero pagine scritte	
file F	2110	1	5	1	

## esercizio n. 4 - tabella delle pagine

Date le VMA di un processo P sotto riportate, definire

- 1. la decomposizione degli indirizzi virtuali dell'NPV iniziale di ogni area secondo la notazione **PGD:PUD:PMD:PT**
- 2. il numero di pagine necessarie in ogni livello della gerarchia e il numero totale di pagine necessarie a rappresentare la Tabella delle Pagine (TP) del processo
- 3. il numero di pagine virtuali occupate dal processo
- 4. il rapporto tra l'occupazione della TP e la dimensione virtuale del processo in pagine
- 5. il numero di pagine di cui può crescere la VMA D, senza dovere modificare la dimensione della TP

VMA del processo P							
AREA	NPV iniziale	dimensione	R/W	P/S	M/A	nome file	offset
С	0000 0040 0	8	R	P	М	X	0
K	0000 0060 0	4	R	P	М	X	8
S	0000 0060 4	256	W	P	М	X	12
D	0000 0070 4	2	W	P	А	-1	0
MO	0000 2000 0	2	W	S	М	G	2
P	7FFF FFFF C	3	W	P	А	-1	0

1. Decomposizione degli indirizzi virtuali

		PGD :	PUD :	PMD :	PT
С	0000 0040 0	0	0	2	0
K	0000 0060 0	0	0	3	0
S	0000 0060 4	0	0	3	4
D	0000 0070 4	0	0	3	260
МО	0000 2000 0	0	0	256	0
Р	7FFF FFFF C	255	511	511	508

#### 2. Numero pagine necessarie

# pag PGD: 1 # pag PUD: 2

# pag PMD: 2 # pag PT: 4

# pag totali: 9

3. Numero pagine virtuali occupate dal processo: 275

4. Rapporto di occupazione: 9/275 = 0.033

5. Numero pagine di crescita della VMA D, senza modifica della dimensione di TP:

Con la stessa dimensione di TP la VMA D può crescere di ulteriori 250 pagine virtuali